



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VALMOREA
Via Roma, 636 – 22070 VALMOREA (CO)
tel. 031806290 - 031808528 fax 031808273 – C.F. 80012680130
e-mail: COIC82600Q@istruzione.it – PEC: COIC82600Q@pec.istruzione.it

Scuole Primarie di: ALBIOLO – BINAGO – CAGNO – RODERO – SOLBIATE – VALMOREA
Scuola Secondaria 1° "F.lli Cervi" BINAGO – Scuola Secondaria 1° "G. da Milano" VALMOREA

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2016/2017

1. I **Bisogni Educativi Speciali** (in altri paesi europei: Special Educational Needs) comprendono tre grandi sotto-categorie:

BES Bisogni Educativi Speciali	Normativa di riferimento	Certificazione/ Dichiarazione	Documenti da produrre	Tempistica
H Ritardo mentale, disturbi generalizzati dello sviluppo, disabilità motoria, disabilità sensoriale	L104/92	Certificazione da parte dell'UONPIA	PDF Profilo Dinamico Funzionale PEI Programmazione Educativa Personalizzata	Entro il mese di dicembre
DSA Disturbi Specifici di Apprendimento Dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia	L. 170/10 E DM 12 luglio 2011	Certificazione da parte di Enti e figure riconosciute	PDP Piano Didattico Personalizzato	Entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico o dal ricevimento della documentazione
DAA, ADHD, disprassie (abilità non verbali), QI limite, ecc.	circolare ministeriale 4089 del 15 giugno 2010	Certificazione (Enti e figure riconosciute)	PDP Piano Didattico Personalizzato	Entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico o dal ricevimento della documentazione
Svantaggi di altra natura: presenza di difficoltà di apprendimento non ancora riconosciute da specialisti, s. socioeconomici, s. linguistici, s. culturali (alunni non italofofoni); situazioni di disagio anche temporanee (lutti, separazioni)	DM del 27 dicembre 2012 Nota prot. 13588 del 21 agosto 2013	Dichiarazione da parte della Scuola (Team, Consiglio di Classe)	PDP Piano Didattico Personalizzato Protocollo alunni stranieri	Entro un mese dalla Dichiarazione

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **IL DIRIGENTE:** con approvazione del Collegio Docenti istituisce il GLI formato da docenti di sostegno e curricolari appartenenti ai tre ordini scolastici. Tale gruppo assicura il proprio supporto a tutti i colleghi che si troveranno ad affrontare problematiche o difficoltà inerenti i bisogni speciali di ciascuna persona. I componenti del gruppo saranno sempre disponibili ad un confronto, all'individuazione di bisogni speciali e al supporto per la stesura del P.D.P.
- **FUNZIONI STRUMENTALI:** collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...), attuano il monitoraggio dei progetti, rendicontano al Collegio Docenti, partecipano alla Commissione per gli alunni con disabilità, DSA/BES
- **CONSIGLI DI CLASSE/ TEAM DOCENTI:** tutti i docenti curricolari sono coinvolti nelle pratiche di intervento: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico culturale; individuazione di strategie e metodologie utili a favorire l'inclusione e la partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento; definizione ai bisogni dello studente; stesura e applicazione del piano di lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola- famiglia-territorio; condivisione con l'insegnante di sostegno (se presente).
- **DOCENTI DI SOSTEGNO:** partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie, metodologie e didattiche inclusive; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).
- **EDUCATORI COMUNALI:** collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità ai percorsi didattici.
- **LA FAMIGLIA:** Informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.
- **ASL:** Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.
- **I SERVIZI SOCIALI:** deve essere aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. I servizi partecipano agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. Sono attivati e coinvolti rispetti al caso esaminato. Integrano e condividono il PEI o PDP.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	53	55
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici		
➤ Autistici		
➤ (Disabilità lievi)		
2. disturbi evolutivi specifici	74	68
➤ DSA		
➤ Disprassici		
➤ ADHD/DOP (disturbo oppositivo provocatorio)		
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		
➤		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	58	49
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Disagio familiare		
➤ Altro		
4. Neo arrivati in Italia		
Totali	185	172
% su popolazione scolastica	16% circa	15% circa
N° PEI redatti dai GLHO	53	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	99	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	33	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protette, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protette, ecc.)	No
Assistenti educativi Comunali (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protette, ecc.)	No
Funzioni strumentali/ coordinamento		Sì
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Aiuto e sostegno genitori, alunni, docenti	Sì
Docenti Tutor		No
Specialisti socio-sanitari esterni		Sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in Progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro: Progetto in rete CTI individuazione precoce delle difficoltà nelle abilità di letto - scrittura	Si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti / Corsi di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Definizione dei componenti e degli obiettivi del GLI
- Stesura del Piano Annuale dell'Inclusività 2017/2018
- Predisposizione di modulistica per raccolta dati inerente alle esigenze formative dei docenti
- Consolidamento e verifica- efficacia dei curricula per competenze minime (durante gli incontri per area)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Adesione a corsi promossi dal CTI
- Formazione interna: BES, normativa e buone prassi, didattica inclusiva
- Autoformazione nelle riunioni per area di sostegno
- Adesione a corsi specifici sulle disabilità (DSA, ADHA, disabilità intellettive, ecc...) promossi da enti territoriali
- Adesione a corsi sulle NT (I video nella didattica, Apprendimento attivo discipline scientifiche)
- Formazione specifica e competente per poter acquisire strategie di valutazione condivise e coerenti con prassi inclusive (da realizzare con risorse interne oppure con supporto del CTI).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Utilizzo delle griglie di osservazione predisposte per la valutazione delle competenze
- Valutazione dell'efficacia degli interventi e delle strategie messe in atto per favorire la pratica inclusiva (ad esempio valutazione intermedia e finale dei documenti PEI e PDP)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Coinvolgimento del Personale ATA per la vigilanza e per la gestione educativa (particolare attenzione all'intervallo, cambio dell'ora e a casi particolari)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Diffusione di eventuali proposte dai Servizi del territorio
- Progetti/proposte del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Olgiatese (tutoring, supporto psicologico/consulenza scolastica a docenti, alunni e famiglie)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Coinvolgimento delle famiglie al GLI e ai GLHI
- Invito alla partecipazione dei corsi per genitori di alunni DSA proposti dall'AID
- Invito alla partecipazione di convegni serali organizzati dalla scuola con il supporto di esperti esterni o interni
- Condivisione del progetto educativo individualizzato con le famiglie coinvolte e con gli specialisti/operatori esterni

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Consolidamento e verifica - efficacia dei curricoli per competenze minime (durante gli incontri per area)
- Verifica dell'efficacia inclusiva dei curricoli

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ottimizzare le qualità, le caratteristiche, le competenze delle figure presenti nella scuola (docenti curricolari e docenti di sostegno, educatori, alunni, personale ATA...)
- Valorizzare le diverse competenze nei docenti attraverso l'attribuzione di incarichi didattico / organizzativi specifici del settore

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Ricerca di fondi/progetti sul territorio

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Continuità tra gli ordini di scuola: approfondimento del progetto sulla continuità con particolare riferimento alle competenze in uscita (in collaborazione con le F.S. dell'Area)
- Format condiviso Scheda di passaggio alunno dalle Scuole Primarie alle Secondarie

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26.04.2016
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30.06.2016